



designing passions

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
30 SETTEMBRE 2013**

I.	INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.	pag. 3
II.	INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE	pag. 4
III.	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI	pag. 5
IV.	REVISIONE CONTABILE	pag. 5
V.	CONSULENZA FISCALE	pag. 5
VI.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 6
VII.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI	pag. 20
VIII.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	pag. 21
IX.	PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	pag. 23
X.	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 24
XI.	RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 25
XII.	NOTE ILLUSTRATIVE	pag. 26
XIII.	DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. N. 58/1998	pag. 44

I. INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.

1. Denominazione e forma giuridica

La società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e è costituita in forma di società per azioni.

2. Sede sociale

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

3. Costituzione della Società

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 13980.

4. Durata della Società

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall’art. 3 dello Statuto sociale.

5. Legislazione e Foro competente

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 13980 e 216598.

7. Oggetto sociale

Ai sensi dell’art. 2 dello Statuto sociale, la Società ha per oggetto:

- a) l’acquisto, l’assemblaggio, l’assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l’ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b) l’acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e *know how* nonché l’acquisizione e concessione di licenza degli stessi;

- c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

1. Ammontare del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.346.000,00

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato la eliminazione del valore nominale delle azioni.

III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con verbale di Assemblea del 30 aprile 2013, resta in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 ed è composto da:

Carica	Cognome e Nome e poteri	Luogo e data di nascita
Presidente	Sangiorgi Marco	Forlì, 24/06/1972
Amministratore (non esecutivo)	Papasodero Nicola (*)	Catanzaro, 21/02/1967
Amministratore (non esecutivo)	Rossi Marinella	Cesena, 4/08/1961

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A..

2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012, resta in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed è composto da:

Carica	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Scapicchio Luigi	Ferrara, 26/04/1936
Sindaco Effettivo	Mainini Aldo	Magenta (MI), 20/04/1960
Sindaco Effettivo	Pullano Domenico	Catanzaro, 18/01/1966
Sindaco Supplente	Rampoldi Roberto	Milano, 15/01/1969
Sindaco Supplente	Rampoldi Angelo	Cirimido (CO), 09/02/1934

IV. REVISIONE CONTABILE

Con verbale di Assemblea del 30 aprile 2008 è stato conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016, alla Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. con sede legale in Bologna, Via Guido Reni 2/2.

V. CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile è stato conferito allo Studio Associato Dottori Commercialisti – Revisori Legali a fare data da dicembre 2009. L'ufficio addetto al controllo è quello di Forlì, Via Del Braldo, 86/A.

VI. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento economico e reddituale

Nei primi nove mesi del 2013 la Società ha realizzato un Valore della produzione pari a Euro 21.888 migliaia, in diminuzione del 49,1% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 20.426 migliaia, in diminuzione del 50,1% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il Risultato operativo risulta pari a Euro 347 migliaia rispetto a Euro 1.952 migliaia registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, con un Risultato netto positivo, dedotto il carico fiscale corrente e differito per Euro 159 migliaia, di Euro 11 migliaia rispetto a Euro 389 migliaia registrato nei primi nove mesi del 2012.

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

<i>Euro/000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione	21.888	42.994	(21.107)
Risultato operativo	347	1.952	(1.604)
Risultato netto	11	389	(378)

La riduzione periodale del Valore della produzione, inferiore anche all'obiettivo parziale di Euro 32.662 migliaia fissato nel Piano industriale 2013 – 2018, approvato il 14 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società ("Piano Industriale Aggiornato"), si rapporta a una raccolta ordini nei primi nove mesi del 2013 di Euro 18.538 migliaia e un portafoglio ordini residuo di Euro 2.605 migliaia alla data di chiusura del bilancio infrannuale. Tale *backlog* ordini inevaso è da imputare principalmente a vincoli procedurali e contrattuali limitanti la capacità di evasione delle forniture e rappresenta una *proxy* di fatturato che, se interamente sommata al Valore della produzione, determinerebbe un Valore della produzione rettificato di Euro 24.493 migliaia rispetto all'obiettivo parziale fissato nel Piano Industriale Aggiornato di Euro 32.662 migliaia.

Tale scostamento trova principale motivazione nel ritardo nell'attivazione dell'Appalto Specifico dell'AQ PC Desktop indetto da Consip S.p.A., per la stipula di una convenzione relativamente al Lotto 2 nell'ambito dell'accordo quadro con più operatori economici per la fornitura in acquisto di n. 40.000 PC Desktop (Fascia Alta) a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. La stipula di

tale convenzione, della una durata di mesi sei dalla data di attivazione più ulteriori mesi sei di eventuale proroga, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni nei limiti e fino alla concorrenza del suddetto quantitativo massimo, avente un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 17,3 milioni, IVA esclusa, era prevista entro la prima decade di luglio 2013, mentre la stazione appaltante ha richiesto alla Società la dichiarazione di espresso consenso al differimento del termine, di cui all'art. 11, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006, per la stipula della convenzione fino alla prima decade di ottobre 2013. Nonostante tale ritardo, condizionato anche da una stagionalità estiva limitante la raccolta ordini nel terzo trimestre, la Società tiene fermi i principali *target* di fatturato realizzabili nel quarto trimestre nell'ambito delle pubbliche convenzioni attivate (PAM Italy).

La riduzione di fatturato rispetto ai dati previsionali ha temporaneamente inciso sulla marginalità operativa (EBITDA pari a 3,8% in diminuzione di 1,2% rispetto al target fissato nel Piano Industriale Aggiornato): nondimeno tale decremento periodale trova motivazione nell'incidenza dei costi aventi natura fissa o semi-fissa (segnatamente il Costo del personale), assunto che il Costo della produzione e le altre componenti negative di reddito si riducono proporzionalmente alla riduzione del Valore della produzione, a conferma di una efficiente leva operativa:

Dinamica periodale della gestione caratteristica: Piano Industriale Aggiornato

<i>Euro/000</i>	<i>P.I. 2013 - 2018</i>	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>variazione</i>	<i>variazione (%)</i>
Valore della produzione	32.662	21.888	(10.774)	-33,0%
Costo della produzione*	31.589	21.540	(10.049)	-31,8%

(*) Costo della produzione e altre componenti negative di reddito.

L'analisi dei risultati reddituali parziali 2013 evidenzia, infatti:

- EBITDA pari a Euro 826 migliaia in diminuzione rispetto a Euro 2.928 migliaia nei primi nove mesi del 2012 (target parziale fissato nel Piano industriale Aggiornato pari a Euro 1.625 migliaia);
- EBIT pari a Euro 347 migliaia in diminuzione rispetto a Euro 1.952 migliaia nei primi nove mesi del 2012 (target parziale fissato nel Piano industriale Aggiornato pari a Euro 1.073 migliaia).

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenzia il perfezionamento, con le banche dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-*bis* L.F. (l'“Accordo”)¹, dell'aggiornamento dell'accordo sulla manovra finanziaria attuativa del piano di risanamento della Società attestato ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) L.F. (l'“Accordo Aggiornato”). Ferma ogni altra pattuizione contenuta nell'Accordo non espressamente modificata, l'Accordo Aggiornato ha modificato i termini e le condizioni dell'indebitamento bancario consolidato al 31 gennaio 2013 (l'“Esposizione Consolidata Aggiornata”), nell'intento di riallineare il rimborso del debito alla capacità di generazione di cassa prevista nel Piano Industriale Aggiornato, in attuazione della correlata manovra finanziaria aggiornata (la “Manovra Finanziaria Aggiornata”). L'Accordo Aggiornato è stato perfezionato il 2 agosto 2013 con decorrenza dal 31 gennaio 2013. In ragione dell'equilibrio dell'attività caratteristica, come asseverato da professionista indipendente, l'Accordo Aggiornato non prevede il ricorso per l'omologa giudiziale, vista la rimodulazione dell'indebitamento bancario consolidato senza la previsione di nuova finanza e di stralci in linea capitale.

Piano industriale aggiornato: analisi dei risultati reddituali

<i>Euro/000</i>	<i>P.I. 2013 -2018</i>	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>variazione vs. P.I. 2013 -2018</i>
Valore della produzione	32.662	21.888	(10.774)
EBITDA	1.625	826	(799)
<i>EBITDA %</i>	5,0%	3,8%	
EBIT	1.073	347	(726)
<i>EBIT %</i>	3,3%	1,6%	
Risultato gestione finanziaria	(446)	(177)	269
Risultato gestione fiscale	(467)	(159)	308
Utile / (Perdita)*	160	11	(149)

(*) Compreso il Risultato della gestione straordinaria.

L'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti evidenzia un risultato netto differenziale di periodo negativo di Euro 326 migliaia riconnesso all'esecuzione dell'Accordo Aggiornato (principalmente tali componenti sono rappresentate dalle rettifiche di interessi a norma dei nuovi termini convenzionali decorrenti dal 31 gennaio 2013 per Euro 166 migliaia):

¹ Omologato con decreto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì il 15 febbraio 2011.

Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione*	21.888	42.994	(21.106)
Risultato operativo*	524	1.911	(1.387)
Risultato netto*	22	348	(326)

(*) Dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative non ricorrenti.

Il Valore della produzione infrannuale è rappresentato per 7/8 circa dai mercati professionali della pubblica amministrazione e dei grandi clienti, in linea con il Piano Industriale Aggiornato, e 1/8 circa dai mercati SOHO + OEM (+ Altri), a conferma della focalizzazione sui mercati PAM & LA Italy, caratterizzati da una storicità positiva di aggiudicazione di gare e contratti di appalto e minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate nell'Accordo con il socio di maggioranza relativa Acer. In riferimento al mercato PAM e LA Italy nei primi nove mesi del 2013, la Società:

- ha realizzato forniture nell'ambito della Convenzione Consip – PC Desktop 11, Lotti 2 e 3 (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni), sottoscritta tardivamente lo scorso agosto 2012 (vd. contenzioso amministrativo), con un fatturato di Euro 8,5 milioni nei primi nove mesi del 2013 e un backlog ordini di Euro 2,5 milioni alla data di chiusura del bilancio infrannuale. Tale Convenzione è stata prorogata lo scorso aprile 2013 per un periodo di due mesi, decorrenti dalla data di originaria scadenza, a fronte del non esaurimento dei quantitativi massimi stabiliti dalla medesima Convenzione e, comunque, nei limiti dei quantitativi massimi stabiliti eventualmente incrementati (Lotto 2 n. 40.000 PC di fascia alta, Lotto 3 n. 25.000 PC ultracompati e stampante *workgroup*);
- parimenti ha terminato le forniture nell'ambito della convenzione Consip – Server 7, Lotti 1, 2 e 3 (valore effettivo di aggiudicazione Euro 11,3 milioni, IVA esclusa), con un fatturato di Euro 2,1 milioni nonché nell'ambito della Convenzione Intercent-ER – PC Desktop 5 (valore effettivo di aggiudicazione Euro 3 milioni, IVA esclusa), con un fatturato di Euro 3,5 milioni alla scadenza intervenuta nel terzo trimestre 2013;
- nell'ambito di appalti minori ha realizzato forniture in consegna nel secondo e terzo trimestre 2013, dopo ritardi nell'espletamento delle previste procedure contrattuali (cfr. contratto con Ministero della Giustizia – DAP in RTI con una

primaria società ICT italiana per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 1,1 milioni, IVA esclusa; contratto con Ministero dell'Interno – IGA in RTI con una primaria società DSS italiana per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,8 milioni, IVA esclusa; contratto con Ministero della Difesa – SGD/DNA per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,6 milioni, IVA esclusa; contratto con Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per la fornitura di unità di backup aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,2 milioni, IVA esclusa; contratto con INFN – CNAF per la fornitura di Server con affidamento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico della durata di un anno, avente un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,7 milioni, IVA esclusa, in corso di fornitura; offerta per una nuova gara indetta da INFN per la fornitura di sistemi di calcolo e sistemi di storage per un valore a base d'asta di Euro 1,3 milioni. Inoltre, la Società risulta aggiudicataria di un contratto di fornitura di PC in convenzione relativamente ad una gara indetta da ESTAV Nordovest per un valore a base d'asta di Euro 0,7 milioni;

- ha realizzato forniture nell'ambito della Convenzione Consip Portatili 12, Lotto 1 per la fornitura di n. 13.000 PC portatili e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni della durata di mesi nove scadenti nel febbraio 2014 più ulteriori mesi sei di eventuale proroga, avente un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 6,6 milioni, IVA esclusa, con un fatturato di Euro 1,6 milioni nei primi nove mesi del 2013 e un backlog ordini di Euro 1,1 milioni alla data di chiusura del bilancio infrannuale. La Società prevede di realizzare un fatturato incrementale di Euro 2,7 milioni nel quarto trimestre;
- si è aggiudicata l'Appalto Specifico dell'AQ PC Desktop indetta da Consip S.p.A. per la stipula di una convenzione relativamente al Lotto 2 nell'ambito dell'accordo quadro con più operatori economici per la fornitura in acquisto di n. 40.000 PC Desktop (Fascia Alta) a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. La stipula di tale convenzione, della una durata di mesi sei dalla data di attivazione più ulteriori mesi sei di eventuale proroga, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni nei limiti e fino alla concorrenza del suddetto quantitativo massimo, avente un

valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 17,3 milioni, IVA esclusa, era prevista entro la prima decade di luglio 2013, mentre la stazione appaltante ha richiesto alla Società la dichiarazione di espresso consenso al differimento del termine, di cui all'art. 11, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006, per la stipula della convenzione fino alla prima decade di ottobre 2013. La Società ha acconsentito a tali proroghe per addivenire quanto prima alla stipula della convenzione, con minore revisione al ribasso dell'obiettivo di fatturato a Euro 9,0 milioni nell'ultimo trimestre 2013 (da Euro 10,1 milioni previsti inizialmente). La Società ha iniziato le lavorazioni delle apparecchiature in anticipo sull'attivazione della convenzione, oggi definitivamente intervenuta, nell'intento di incrementare la capacità di *throughput* delle consegne;

- ha partecipato alla Gara ARCA/2013/5 per la stipula di un contratto quadro per la fornitura di un servizio di gestione delle postazioni lavoro in favore di Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale che hanno conferito delega all'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA). I quantitativi effettivi di servizi da fornire e i relativi importi contrattuali sono determinati in base a quanto previsto dai singoli contratti di fornitura attuativi del contratto quadro, nei limiti e fino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale determinato dal ribasso sulla base d'asta complessiva, non superabile in sede di offerta, pari a Euro 33,9 milioni, IVA esclusa. Vista la complessità di tale gara, la Società vi ha partecipato in qualità di mandante in RTI con una società mandataria specializzata nella prestazione di servizi di *fleet management*. Non risulta ancora noto il provvedimento di aggiudicazione provvisoria, nondimeno sulla base della recente seduta di apertura delle offerte economiche la RTI risulta non essere prima aggiudicataria;
- ha partecipato alla Gara Server 9 indetta da Consip S.p.A. per la fornitura di Server e la prestazione dei servizi connessi e opzionali, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni nei limiti e fino alla concorrenza di n. 2.500 Server Entry da Rack 19" (Lotto 1), n. 3.500 Server Entry Deskside (Lotto 2) e n. 6.000 Server Midrange da Rack 19" (Lotto 3), di valore stimato rispettivamente pari a Euro 5,9 milioni, Euro 8,2 milioni e Euro 37,6 milioni, per complessivi Euro 51,9 milioni. La Società ha presentato offerte per i Lotti 1 e 2

nonché per il Lotto 3, richiedente particolari requisiti di fatturato specifico per forniture di Server negli ultimi due esercizi finanziari, mediante l'avvalimento dei requisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 prestato da una primaria società statunitense quotata al NASDAQ, da tempo in relazione commerciale con la Società. Tale convenzione avrà una durata di mesi dodici dalla data di attivazione più ulteriori mesi sei di eventuale proroga, con attivazione prevista nell'esercizio 2013. Non risulta ancora noto il provvedimento di aggiudicazione provvisoria, nondimeno sulla base della recente seduta di apertura delle offerte economiche la Società risulta non essere prima aggiudicataria;

- ha partecipato alla Gara AQ Desktop Outsourcing 2 indetta da Consip S.p.A. per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici, per l'affidamento del quantitativo totale di n. 160.000 postazioni di lavoro, in ordine alle quali dovrà essere prestato il servizio obbligatorio di gestione delle postazioni di lavoro, servizi opzionali e accessori, dell'importo massimo di Euro 380,1 milioni, IVA esclusa, con stipula del primo appalto specifico prevista nell'esercizio 2014. Vista la complessità di tale gara, la Società vi ha partecipato in qualità di mandataria in RTI con due società mandanti specializzate nella prestazione di servizi di fleet management. Il provvedimento di aggiudicazione provvisoria è atteso entro il corrente esercizio.

Infine, in riferimento alle nuove opportunità di business, la Società:

- ha continuato l'attività di commercializzazione sul territorio nazionale della linea server realizzata grazie alla partnership commerciale con il produttore tedesco di server e dispositivi connessi Thomas-Krenn, leader in Germania nella vendita tramite canale Internet. Nelle strategie commerciali della Società tale partnership consentirà di potenziare la propria posizione nella vendita di server sul mercato professionale in Italia, tramite la rete dei rivenditori e l'utilizzo del *tool* di autoconfigurazione accessibile via Internet. La Società intende completare la presentazione della linea prodotti a tutta la rete vendita sul canale dealer entro il corrente esercizio;
- ha promosso l'offerta commerciale per la fornitura di servizi *cloud computing* (remote data backup, *disaster recovery*, *housing*, *hosting*, etc.), mediante la partnership commerciale con una delle imprese leader a livello internazionale nei

- servizi ICT, per fornire ai propri clienti una soluzione sicura, completa, innovativa e in linea con le prevalenti esigenze di mercato in materia di riduzione dei costi;
- ha costituito una società a responsabilità limitata denominata “Data Polaris S.r.l.”, con un partner commerciale per lo sviluppo del mercato delle stampanti, con l'obiettivo di introdurre nella gamma dei propri prodotti una linea *printing* (stampanti *entry*, sistemi multifunzione, etc.), per fornire i mercati professionali sia mediante la partecipazione a gare di appalto sia tramite la rete dei rivenditori. Come per la linea server, la Società intende completare la presentazione della linea *printing* a tutta la rete vendita sul canale dealer entro il corrente esercizio;
 - ha avviato lo studio di nuove opportunità di partnership commerciali in selezionati mercati esteri a minore competizione (cfr. Maghreb e Balcani), abilitanti alla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica per forniture ICT. In particolare, nel breve e medio termine la Società intende penetrare tali mercati esteri, anche mediante la selezione di partner locali, principalmente mediante la partecipazione a gare internazionali promosse dall'UE nell'ambito dei programmi di aiuto a paesi terzi, per minimizzare i rischi imprenditoriali in nuovi contesti competitivi, compresa la riduzione dei rischi finanziari nel quadro delle normative europee in materia di appalti. Ad oggi la Società ha partecipato ad una gara in Algeria (Agenzia nazionale per l'occupazione), a due gare in Bosnia Erzegovina (Ministero della Giustizia) ed una fornitura minore in Tunisia.

Posizione finanziaria netta

L'Indebitamento finanziario netto della Società alla data di chiusura del bilancio infrannuale risulta pari a Euro 23.743 migliaia, in diminuzione di Euro 2.402 migliaia, dati un decremento dell'Indebitamento finanziario corrente di Euro 12.829 migliaia e un corrispondente incremento dell'Indebitamento finanziario non corrente di Euro 8.644 migliaia, per effetto della ridenominazione da corrente a non corrente di una quota parte dell'Esposizione Consolidata Aggiornata, in attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata ai sensi dell'Accordo Aggiornato.

L'Accordo Aggiornato ha determinato una ricomposizione temporale delle fonti con ritrovato equilibrio dell'Indebitamento finanziario corrente netto, incidente sull'Indebitamento finanziario netto per il 24,8% alla data di chiusura del bilancio

infrannuale rispetto al 64,8% al 31 dicembre 2012. Peraltro, l'indebitamento finanziario corrente è principalmente rappresentato da fidi autoliquidanti per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione per il finanziamento del capitale circolante commerciale: i debiti verso le società di factoring risultano pari a Euro 3.726 migliaia alla data di chiusura del bilancio infrannuale (pari al 63,2% dell'indebitamento finanziario corrente netto). Nel medesimo periodo si registra il rimborso finale di Euro 1.167 migliaia per un finanziamento a copertura dei crediti nei confronti della pubblica amministrazione.

Posizione finanziaria netta:

<i>Euro/000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>variazione</i>
Liquidità	81	1.864	(1.783)
Indebitamento finanziario corrente	5.978	18.807	(12.829)
A) Indebitamento finanziario corrente netto	5.897	16.943	(11.046)
Indebitamento finanziario non corrente	17.846	9.202	8.644
B) Indebitamento finanziario netto	23.743	26.145	(2.402)
A) / B)	24,8%	64,8%	

Evoluzione prevedibile della gestione ed eventi successivi al 30 settembre 2013

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, considerata la tenuta dei principali risultati reddituali fissati nel Piano Industriale Aggiornato (EBITDA, EBIT), per quanto condizionati dal ritardo nell'attivazione dell'Appalto Specifico dell'AQ PC Desktop indetto da Consip S.p.A., nonostante il contesto generale di mercato limitante la spesa dei comparti ICT tradizionali (cfr. *Rapporto Assinform*, 13 giugno 2013: fatturato primo trimestre 2013 -7,5% con previsione 2013 -5,8% condizionato dai ritardi accumulati nel processo di attuazione dell'Agenda Digitale), valutata altresì la raccolta ordini realizzabile nell'ambito delle convenzioni in corso di fornitura e da stipulare rispetto ai previsti quantitativi massimi, che permettono una visibilità di fatturato e margini nel medio termine a conferma della *guidance* reddituale per l'esercizio 2013. Tale dinamica reddituale potrà essere sostenuta nel medio termine dallo sviluppo dei servizi professionali ICT, fino ad oggi considerati servizi correlati alla vendita hardware in fase di postvendita, con la partecipazione a gare pubbliche e private. A tale punto la Società

ha recentemente esteso la certificazione ISO 9001:2008 alla progettazione, implementazione e gestione dell'infrastruttura di rete nonché alla fornitura di servizi per la manutenzione evolutiva hardware e software e per la gestione delle postazioni di lavoro. La partecipazione a rilevanti gare per l'affidamento di servizi di fleet management (vd. *supra* Gara ARCA/2013/5 e Gara AQ Desktop Outsourcing 2) conferma l'intento della Società di acquisire crescenti quote di mercato anche nell'ambito di forniture di *desktop management*, coerentemente allo scenario dei mercati professionali ICT.

Il perfezionamento dell'Accordo Aggiornato rappresenta un punto chiave nel percorso di risanamento della Società: come noto nel 2011 e 2012 varie circostanze hanno condizionato le *performance* societarie (tra cui una minore raccolta ordini, la mancata esecuzione del contratto di fornitura commerciale con Acer, il mancato sviluppo mercati professionali EMEA e WB), comportando rilevanti scostamenti nelle previsioni assunte dal Piano Industriale allegato all'Accordo nonché la mancata dismissione del fabbricato di proprietà per il parziale rimborso della posizione debitoria. La Società, dunque, alla luce di tali scostamenti e pure essendo riuscita a ritrovare l'equilibrio economico nell'esercizio 2012, ferma la capacità di rimborso del debito anche mediante un nuovo programma di riduzione dei costi operativi, si è determinata ad aggiornare il Piano Industriale allegato all'Accordo, per renderlo coerente con il ridimensionamento del business alla luce della recente dinamica di impresa. Le consultazioni con le Banche dell'Accordo sono state tese a ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per consolidare la continuità aziendale e permettere di cogliere le opportunità di mercato nell'interesse proprio e di tutti gli *stakeholders*, a fronte del mancato rispetto dei Parametri Finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sull'indebitamento bancario. Tali consultazioni hanno avuto ad oggetto anche il rapporto con l'azionista di maggioranza relativa Acer, assunto che il relativo contratto di fornitura commerciale non ha trovato esecuzione e che tale circostanza rappresentava un Evento Rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, assistito da un primario *financial adviser*, ha esaminato una revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano Industriale e proposto alle Banche una Manovra Finanziaria Aggiornata che prudenzialmente, nel confermare la focalizzazione sui mercati professionali della pubblica amministrazione e dei grandi clienti italiani, prevede una riduzione del perimetro dei ricavi di vendita in coerenza al mutato contesto e

richiede un riallineamento del servizio del debito dell'Esposizione Consolidata Aggiornata senza la previsione di nuova finanza e di stralci in linea capitale. Le linee guida del Piano industriale 2013 – 2018 sono state ampiamente commentate nella Relazione sulla gestione alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.

La Manovra Finanziaria Aggiornata, che il *management* della Società ha formulato in accordo alla procedura ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F., ha mirato principalmente a riequilibrare il servizio dell'Esposizione Consolidata sotto forma di *Amortizing Facility* e rinegoziare, viste anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, il termine di dismissione dell'immobile per il rimborso dell'Esposizione Consolidata sotto forma di *Bullet Facility*, fissato inizialmente al 31 dicembre 2013. Assunto il carattere prudenziale del Piano Industriale Aggiornato, la Manovra Finanziaria Aggiornata prevede altresì meccanismi di ristoro per le Banche dell'Accordo in caso di *overperformance* sul fatturato negli anni del Piano Industriale Aggiornato, per ricompensare una riduzione del prezzo del debito dell'Esposizione Consolidata Aggiornata, nonché la revisione dei Parametri Finanziari e di altre clausole in essere a norma dell'Accordo. In particolare, la Società si impegna a corrispondere alle Banche dell'Accordo, a titolo compensativo, per ciascuno dei dieci esercizi dal 2013 al 2023 compreso, un ammontare, per ciascun anno, pari ad Euro 20 migliaia per ciascun milione di fatturato aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal Piano Industriale Aggiornato, sino ad un massimale annuo pari alla differenza tra gli oneri finanziari complessivamente riconosciuti sulla *Amortizing Facility* e sulla *Bullet Facility* in base al Piano Industriale e quelli complessivamente riconosciuti, sempre sulla *Amortizing Facility* e sulla *Bullet Facility*, in base al Piano Industriale Aggiornato. I massimali annui non sono cumulabili nei diversi anni del Piano Industriale Aggiornato e tale ristoro si applica a condizione che il risultato netto dell'esercizio dopo le imposte, una volta contabilizzato l'onere aggiuntivo derivante dalla predetta clausola, sia positivo. In caso contrario tale clausola sarà applicata proporzionalmente in base alla capienza del risultato netto dell'esercizio.

L'Accordo Aggiornato ha altresì abrogato la clausola dell'Accordo inerente la cessazione o modifica del contratto di fornitura commerciale con Acer e/o del rapporto con Acer, che sanzionava la risoluzione a qualsivoglia titolo di tale contratto o la modifica delle sue condizioni sostanziali in pregiudizio della Società o comunque in termini incompatibili con le previsioni del Piano Industriale e/o la diminuzione della partecipazione di Acer nel

capitale sociale della Società in modo tale da risultare, per qualsivoglia motivo, ivi inclusi eventuali aumenti di capitale non sottoscritti, inferiore al 25%. Eventuali nuove partnership, nonché iniziative di rafforzamento patrimoniale, per ulteriormente supportare gli obiettivi commerciali e assicurare in ogni caso la crescita di medio – lungo termine, saranno separatamente valutate ove si manifestassero reali opportunità che il management della Società valuterà favorevolmente.

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti successivamente al 30 settembre 2013.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società formulata, mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., si precisa quanto segue:

1. **il grado di rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni singola altra clausola dell'indebitamento di Olidata S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole:** non sono in essere (al 30 settembre 2013) clausole relativamente all'indebitamento di Olidata S.p.A., fatto salvo quanto dettagliatamente riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.
2. **l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A.:** l'accordo di ristrutturazione dei debiti di Olidata S.p.A. è stato regolarmente approvato dal Ceto Bancario, perfezionandosi in data 16 dicembre 2010. In data 15 febbraio 2011 la Società ha ricevuto notizia dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì del decreto di omologazione dell'Accordo. L'Accordo ha a oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo al 31 ottobre 2010, pari a Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone in pari data di Euro 11.962 migliaia sotto forma di Amortizing Facility e Euro 8.674 migliaia sotto forma di Bullet Facility.

In data 2 agosto 2013 è stato perfezionato l'Accordo Aggiornato attuativo del Piano Industriale Aggiornato della Società attestato ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) L.F.. L'Accordo Aggiornato ha ad oggetto l'Esposizione Consolidata della Società verso le Banche dell'Accordo al 31 gennaio 2013, pari a Euro 19.266 migliaia, di cui Euro 10.592 migliaia sotto forma di Amortizing Facility e Euro 8.674 migliaia sotto forma di Bullet Facility. L'Accordo Aggiornato modifica solo parzialmente l'Accordo ai fini dell'attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata, con esclusione della novazione delle obbligazioni in essere ai sensi dei Contratti Originari e dell'Accordo, le cui disposizioni sono confermate come parzialmente modificate e integrate dall'Accordo Aggiornato e per quanto compatibili con l'Accordo Aggiornato medesimo, stante l'inscindibilità e complementarietà in essere tra l'Accordo e l'Accordo Aggiornato. Ferma ogni altra pattuizione contenuta nell'Accordo, la Società e le Banche dell'Accordo hanno convenuto di modificare i termini e le condizioni per il rimborso dell'Amortizing Facility e della Bullet Facility, mediante il riscadenziamento a medio – lungo termine dell'Esposizione Consolidata Aggiornata, per gli ammontari in linea capitale sotto forma di Amortizing Facility e Bullet Facility al 31 gennaio 2013, e la riduzione del prezzo del debito della medesima Esposizione Consolidata Aggiornata. Per effetto del perfezionamento dell'Accordo Aggiornato lo *Stand Still* sulle Linee di Scoperto di Conto Corrente di cui all'Accordo è prorogato di anno in anno alle medesime condizioni (rispetto dei Parametri Finanziari) fino al 31 dicembre 2018, fatti salvi i casi di risoluzione o recesso o decadenza del beneficio del termine di rimborso dell'Esposizione Consolidata Aggiornata.

- 3. lo stato di implementazione del piano industriale di Olidata, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:** la tabella sottostante riporta gli scostamenti registrati delle principali voci economiche al 30 settembre 2013 rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale Aggiornato allegato all'Accordo Aggiornato (in sostituzione del Piano allegato all'Accordo):

Conto Economico (in migliaia di Euro)	previsione 3Q 2013 da P.I.	3Q 2013 consuntivo	Scostamento su 3Q 2013
Valore della Produzione	32.662	21.888	(10.774)
Costo del venduto	(27.566)	(17.981)	9.585
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-84,4%</i>	<i>-84,7%</i>	<i>-0,3%</i>
Trasporto & Installazione	(646)	(461)	184
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-2,0%</i>	<i>-2,0%</i>	<i>0,0%</i>
Assistenza Tecnica	(275)	(272)	3
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-0,8%</i>	<i>0,0%</i>
Oneri Diversi di gestione	(1.323)	(1.202)	121
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-4,1%</i>	<i>-3,5%</i>	<i>0,6%</i>
Costo del Personale	(1.227)	(1.145)	82
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-3,8%</i>	<i>-5,2%</i>	<i>-1,5%</i>
EBITDA	1.625	826	(799)
<i>EBITDA %</i>	<i>5,0%</i>	<i>3,8%</i>	<i>-1,2%</i>
Ammortamenti	(475)	(436)	38
Accantonamenti	(77)	(42)	35
EBIT	1.073	347	(726)

NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in una società non quotata, Olidata Iberica S.L., per cui si rimanda alle Note illustrative.

Le parti correlate sono rappresentate dalla società Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 29,8704% del capitale sociale, che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta, oltre che dalle società Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.721.327 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 5,0627% del capitale sociale. La natura delle transazioni poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali e economici derivanti sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 da tali transazioni, sono analiticamente descritti nelle Note illustrative.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società tratta i dati personali in osservanza delle misure di sicurezza previste dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” (D. Lgs. n. 196/2006) e dal Disciplinare tecnico di cui all'All. B del Codice stesso.

VII. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI

Si riportano di seguito i principali prospetti contabili dell'esercizio al 30 settembre 2013, unitamente alle relative Note illustrative.

Per ulteriori dettagli relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria, al prospetto del risultato economico complessivo, alla movimentazione del patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle Note illustrative si rimanda al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, approvato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2013.

VIII. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITÀ	30-set-2013	31-dic-2012
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	322.375	259.301
	322.375	259.301
Attività materiali:		
- Fabbricati	8.741.377	9.016.536
- Impianti e macchinario	4.183	3.342
- Attrez. industriali e commerciali	3.221	5.502
	8.748.781	9.025.380
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	78.063	75.000
- Crediti	0	0
- Diverse	15.451	15.451
- Altre attività	7.225	9.998
	100.739	100.449
Attività fiscali differite	5.071.014	5.162.324
Totale Attività non correnti	14.242.909	14.547.454
Attività correnti:		
- Rimanenze di magazzino	10.106.985	9.885.621
- Crediti commerciali netti	12.945.398	21.148.685
- Crediti tributari	65.732	274
- Altri crediti	547.740	197.041
- Altre attività	113.840	89.136
- Cassa e disponibilità bancarie	80.816	1.864.497
Totale Attività correnti	23.860.511	33.185.254
TOTALE ATTIVITÀ	38.103.420	47.732.707

PASSIVITÀ	30-set-2013	31-dic-2012
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve	-	-
Riserva per app. pr. contabili	(102.140)	(106.211)
Utili / (Perdite) esercizi precedenti	(627.802)	(653.042)
Risultato di periodo	10.892	25.239
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.626.950	1.611.986
Passività non correnti:		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	17.845.744	9.201.885
- Benefici a dipendenti (TFR)	138.340	147.968
- Altri passività	27	1.605
- Debiti tributari	-	-
- Fondi per rischi ed oneri	42.932	15.432
Totale Passività non correnti	18.027.043	9.366.890
Passività correnti:		
- Finanziamenti, quota a breve termine	1.012.739	12.182.383
- Debiti verso banche	4.964.701	6.625.175
- Debiti commerciali	10.312.280	12.041.781
- Altri passività	7.775	23.563
- Debiti tributari	1.613.553	5.207.617
- Fondi per rischi ed oneri	119.634	281.723
- Altri debiti	418.745	391.590
Totale Passività correnti	18.449.427	36.753.831
TOTALE PASSIVITÀ	36.476.470	46.120.721
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	38.103.420	47.732.707

IX. PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	30-set-2013	30-set-2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.426.217	40.957.470
Variazione delle rim.ze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	377.752	843.082
Altri ricavi e proventi	1.083.716	1.193.775
Valore della produzione	21.887.685	42.994.327
Acquisti di beni	(17.759.261)	(36.043.428)
Variazioni delle rim.ze di materie prime sussidiarie, di cons. e merci	36.858	27.893
Servizi esterni	(1.779.608)	(2.390.727)
Godimento beni di terzi	(207.078)	(191.396)
Costo del lavoro	(1.145.341)	(1.161.111)
Altre spese operative	(206.934)	(308.263)
Svalutazione crediti	(1.291)	(32.015)
Ammortamenti	(436.399)	(783.377)
Accantonamenti	(41.207)	(160.243)
Risultato operativo	347.424	1.951.660
Proventi finanziari netti	699.890	311.151
Oneri finanziari netti	(877.238)	(1.512.001)
Risultato ante imposte	170.076	750.810
Imposte correnti	(67.875)	(156.139)
Imposte differite/anticipate	(91.309)	(205.430)
Risultato di periodo	10.892	389.241
Prospetto del risultato complessivo rilevato nel periodo	30-set-2013	30-set-2012
Risultato di periodo	10.892	389.241
Altre componenti di Conto Economico complessivo		
Utili/ (Perdite) attuariali derivanti da Piani a Benefici definiti	4.071	(19.369)
Totale altre componenti di Conto Economico complessivo	4.071	(19.369)
Risultato complessivo rilevato nel periodo	14.963	369.872

X. MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. SOVR. AZIONI	RIS. STRAORD.	RIS. RIV. MON.	RIS. IAS	RIS. PERDITE IN	RIS. ARROTOND.	UT./ (PERD.) A NUOVO	UT./ (PERD.) DI PERIODO	TOTALE PATR. NETTO
S.DO al 01-gen-2012	2.346.000	1.437.884	-	-	-	(81.636)	-	-	-	(2.090.926)	1.611.322
Destinazione Utile/(Perdita) prec.		(1.437.884)							(653.042)	2.090.926	-
Giroconti/Altre variazioni											-
Movimentazione Riserva IAS						(24.575)					(24.575)
Utile / (Perdita) di esercizio										25.239	25.239
S.DO al 31-dic-2012	2.346.000	-	-	-	-	(106.211)	-	-	(653.042)	25.239	1.611.986

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS.SOV. AZIONI	RIS. STRAORD.	RIS. RIV. MON.	RISERVA IAS	RISERVA PER	RISERVA ARROTOND.	UT./PERD. A NUOVO	UT./PERD. DI PERIODO	TOTALE PATR. NETTO
S.DO al 01-gen-2013	2.346.000	-	-	-	-	(106.211)	-	-	(653.042)	25.239	1.611.986
Destinazione Utile/(Perdita) prec.									25.239	(25.239)	-
Giroconti/Altre variazioni						4.071			1		4.072
Movimentazione Riserva IAS											-
Utile / (Perdita) di esercizio										10.892	10.892
S.DO al 30-set-2013	2.346.000	-	-	-	-	(102.140)	-	-	(627.802)	10.892	1.626.950

XI. RENDICONTO FINANZIARIO

	30-set-2013	31-dic-2012
Utile / (Perdita) di periodo	10.892	51.345
Ammortamenti	436.399	1.028.918
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accantonamenti	52.500	71.685
Ricavi da alienazione immobilizzazioni	(2.140)	(2.100)
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	42.498	134.221
Accantonamento trattamento fine rapporto	48.531	78.376
Accantonamento imposte prepagate/differite	91.309	284.397
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	679.989	1.646.843
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	(221.364)	(1.691.142)
Crediti commerciali	8.226.468	(182.130)
Altri crediti	(416.157)	158.262
Altre attività	(21.931)	141.448
Debiti verso fornitori	(1.729.501)	1.339.008
Altri debiti	(3.566.907)	2.546.940
Utilizzo trattamento fine rapporto	(58.159)	(70.792)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(228.296)	(52.439)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(24.472)	(373.874)
Altre passività	(17.366)	(92.379)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	1.942.315	1.722.902
Flussi di cassa da attività di esercizio	2.622.304	3.369.745
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(220.952)	(223.928)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	219	4.399
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(3.063)	15.494
Flussi di cassa da attività di investimento	(223.797)	(204.035)
Variazioni di Patrimonio Netto	4.071	(24.575)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(2.525.785)	(12.600.664)
Variazione dei debiti verso banche a breve termine	(1.660.474)	11.194.056
Flussi di cassa da attività di finanziamento	(4.182.188)	(1.431.183)
Flussi di cassa netto di periodo	(1.783.681)	1.734.527
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	1.864.497	129.970
Flusso di cassa netto di periodo	(1.783.681)	1.734.527
Disponibilità liquide nette a fine periodo	80.816	1.864.497

XII. NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il presente Resoconto intermedio di gestione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards – IAS* e *International Financial Reporting Standards – IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea, oltre che ai provvedimenti emanati in esecuzione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Tale Resoconto è costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal risultato economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative redatte nel rispetto dello IAS 34 e deve essere letta unitamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012.

I dati economici sono comparati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Relativamente agli schemi di rappresentazione del bilancio infrannuale la Società ha optato per:

- l'adozione dello schema di classificazione della situazione patrimoniale e finanziaria basata sulla distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti;
- l'adozione dello schema di classificazione del risultato economico complessivo basato sulla natura delle voci che lo compongono.

I valori espressi nel presente bilancio infrannuale sono espressi, salvo diversa indicazione, in Euro, mentre quelli riportati nelle Note Illustrative sono arrotondati alle migliaia di Euro.

La redazione del Resoconto intermedio di gestione richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei costi e dei ricavi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio infrannuale. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

Continuità aziendale

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento. Il presupposto della continuità aziendale trova fondamento nelle medesime motivazioni già evidenziate nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per maggiori dettagli al riguardo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi

Nel periodo in commento ammontano a Euro 20.426 migliaia, rispetto a Euro 40.957 migliaia registrati al 30 settembre 2013 e possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Ricavi caratteristici	20.428	40.958	(20.530)
Rettifiche di ricavi	(2)	(1)	(1)
TOTALE	20.426	40.957	(20.531)

La suddivisione della voce per area geografica dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	19.963	38.736	(18.773)
Vendite Area Comunitaria	429	2.136	(1.707)
Vendite resto del mondo	34	85	(51)
TOTALE	20.426	40.957	(20.531)

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	97,73%	94,58%	3,16%
Vendite Area Comunitaria	2,10%	5,22%	-3,11%
Vendite resto del mondo	0,17%	0,21%	-0,04%
	100,00%	100,00%	0,00%

La voce Rettifiche dei ricavi si riferisce principalmente agli sconti concessi alla clientela. Tutte le suddette transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

<i>Euro/1000</i>	30/09/2013	30/09/2012
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(10.498)	(8.727)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	10.876	9.570
Variazione Rim.ze di prodotti finiti e merci	378	843

3. Altri ricavi e proventi

Tale voce include, tra gli altri, contributi promozionali e fitti attivi. É così dettagliata:

<i>Euro/1000</i>	30/09/2013	30/09/2012	variazione
Fitti attivi	232	232	-
Contributi marketing	313	791	(478)
Sopravvenienze attive	252	20	232
Rimborso spese di trasporto	17	24	(7)
Altri rimborsi - ricavi diversi	270	127	143
TOTALE	1.084	1.194	(110)

Si segnala la diminuzione periodale di Euro 478 migliaia dei contributi *marketing* corrisposti da fornitori di sistemi operativi e componentistica per la promozione di loro prodotti.

4. Costo per servizi esterni

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	30/09/2013	30/09/2012	variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	730	1.080	(350)
Trasporti	229	474	(245)
Spese di pubblicità	91	195	(104)
Consulenze per prestazioni professionali	477	307	170
Forza motrice utenze	96	98	(2)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	51	51	-
Cancelleria, stampati, postali	13	3	10
Altri costi	93	183	(90)
TOTALE	1.780	2.391	(611)

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, si nota la prevalenza dei costi per prestazioni di terzi/lavorazioni esterne, come risultato della politica di *outsourcing* perseguita dalla Società. A ciò si aggiunge una attenta attività di controllo e contenimento dei costi per servizi in generale. Si nota, altresì:

- una diminuzione di Euro 245 migliaia dei costi di trasporto (51,7%), correlato alla diminuzione del Valore della produzione;

- una diminuzione di Euro 104 migliaia delle spese pubblicitarie (53,3%), da imputare principalmente al termine di programmi di marketing congiunto nell'ambito di contratti di fornitura con primari licenziatari.
- un incremento di Euro 170 migliaia delle spese consulenziali (+55,4%), da imputare principalmente a prestazioni professionali di consulenti incaricati di assistere la Società nella revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano e riconnessa proposta di manovra finanziaria alle Banche dell'Accordo come descritto nella Relazione sulla gestione.

5. Costo del lavoro

Il costo del personale è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Costo per retribuzioni	868	903	(35)
Oneri sociali	229	202	27
Trattamento di fine rapporto	48	56	(8)
TOTALE	1.145	1.161	(16)

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale dipendente. Il numero dei dipendenti della Società alla data del 30 settembre 2013 è pari a 29 unità.

6. Ammortamenti

Tale voce è così dettagliata:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
<i>Ammortamenti Immobilizzazioni</i>			
1) Fabbricati Industriali	276	276	-
2) Impianti e macchinari	1	1	-
3) Attrezzature ind. e commerciali	2	3	(1)
5) Ammto Spese R&S	158	503	(345)
TOTALE	437	783	(346)

La differenza nella voce Amm.to Spese R&S è da imputare al termine del periodo di ammortamento delle spese inerenti a costi di ricerca sviluppo sostenuti negli anni precedenti.

7. Proventi finanziari netti

I Proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Altri interessi attivi	578	117	461
Utili su cambi	122	194	(72)
TOTALE	700	311	389

La differenza nella voce Altri interessi attivi è da imputare a fatture per interessi moratori nei confronti di pubbliche amministrazioni in accordo al D. Lgs. n. 231/2002, come novellato dal D. Lgs. n. 192/2012, per l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

8. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti sono riepilogati nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Interessi passivi	421	944	(523)
Altri oneri finanziari	404	395	9
Perdite su cambi	52	173	(121)
TOTALE	877	1.512	(635)

La riduzione degli Oneri finanziari netti riflette principalmente un decremento degli interessi passivi bancari per effetto della riduzione del prezzo del debito dell'Esposizione Consolidata Aggiornata ai sensi dell'Accordo Aggiornato.

La voce Altri oneri finanziari è principalmente composta per:

- Euro 212 migliaia da commissioni passive legate alle cessioni di crediti commerciali *pro solvendo* e *pro soluto* (factoring);
- Euro 188 migliaia da commissioni bancarie e costi per assicurazione di crediti commerciali.

Si evidenzia, altresì, che al 30 settembre 2013 non risultano in essere contratti di finanza derivata relativi a compravendita di valuta a termine.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate sulla base delle aliquote vigenti. La componente fiscale al 30 settembre 2013 è altresì riferibile in parte al calcolo della fiscalità differita:

<i>Dettaglio stima carico fiscale periodo 01/01/2013 – 30/09/2013</i>	<i>Euro/1000</i>
IRES attesa	19
IRAP attesa	49
Fiscalità differita netta attesa	91
TOTALE	159

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

10. Costi di sviluppo

Tale voce, pari a Euro 322 migliaia, si riferisce a costi sostenuti e capitalizzati per l'implementazione e lo sviluppo di prodotti contenenti soluzioni tecniche innovative. In particolare si ricorda che già dal primo semestre 2013 la Società ha avviato un progetto di collaborazione e vendita con una primaria società europea, produttrice di Server, con oneri di implementazione per i quali si stima di potere ottenere i primi correlati risultati economici entro la chiusura del corrente esercizio.

11. Fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali

Le attività materiali si riducono principalmente per gli ammortamenti periodali di Euro 279 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezz. ind.li e</i>	<i>Altri beni mobili</i>	<i>Tot. Imm. materiali</i>
S.DO al 31-dic-2012	13.029	133	191	88	13.441
Incrementi/(disinvestimenti)		2	(17)		(15)
S.DO al 30-set-2013	13.029	135	174	88	13.426
<i>Ammortamenti accumulati</i>					
S.DO al 31-dic-2012	4.013	130	185	88	4.416
Amm.ti dell'esercizio	275	1	3	-	279
Disinvestimenti			(17)		(17)
Altre variazioni					-
S.DO al 30-set-2013	4.288	131	171	88	4.678
<i>Valore netto</i>					
S.DO al 31-dic-2012	9.016	3	6	-	9.025
S.DO al 30-set-2013	8.741	4	3	-	8.748

Gli ammortamenti imputati nel periodo sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita tecnico – economica. Si evidenzia che ai fini della valutazione dei fabbricati si è ritenuto più confacente alla realtà effettuare la valutazione al *fair value* anziché al costo storico, ritenuto meno rappresentativo.

12. Partecipazioni

L'importo di Euro 75 migliaia si riferisce alla partecipazione Pubblisole S.p.A., società avente a oggetto la valorizzazione delle risorse locali e dei soggetti quali imprese, istituzioni pubbliche e private, enti, onlus, persone fisiche, appartenenti prevalentemente al territorio di Cesena, costituendo strumenti di comunicazione, informazione e promozione utilizzabili per la crescita economica, culturale e sociale. Il capitale sociale della Pubblisole S.p.A. è pari a Euro 4.180 migliaia, e la percentuale di possesso detenuta è pari al 1,80%.

L'importo di Euro 3 migliaia, corrispondente all'incremento registrato nel periodo, si riferisce al versamento iniziale della partecipazione Data Polaris S.r.l., di cui la Società detiene il 49% del capitale sociale. Come descritto nella Relazione sulla gestione, la neo costituita società intende sviluppare il mercato printing con un partner commerciale specializzato nelle stampanti e multifunzione.

13. Attività diverse (non correnti)

L'importo di euro 15 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, si riferisce a depositi cauzionali per utenze.

14. Altre attività

Tale voce è relativa principalmente a costi sostenuti anticipatamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	10
Al 30-set-2013	7
<i>variazione</i>	(3)

15. Attività fiscali differite

Le attività fiscali differite sono state esposte al netto delle passività fiscali differite. Al 30 settembre 2013 ammontano a Euro 5.071 migliaia, e sono rappresentate da crediti per imposte anticipate per Euro 5.352 migliaia, al netto delle imposte differite passive per Euro (281) migliaia. Le imposte differite attive sono principalmente relative a perdite fiscali pregresse. Per un maggior dettaglio, si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

ATTIVITÀ CORRENTI

16. Rimanenze di magazzino

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Materie prime, suss. e di consumo	331	295	36
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Merchi in viaggio	11	3	8
Prodotti finiti	10.865	10.495	370
Acconti	-	193	(193)
Fondo svalutazione magazzino	(1.100)	(1.100)	-
	10.107	9.886	221

Le Rimanenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti finiti e componenti hardware utilizzati sia per l'assemblaggio di personal computer e portatili destinati sia alla vendita che alla commercializzazione. I suddetti valori sono esposti al netto della svalutazione operata mediante stanziamento di un apposito fondo, per tener conto dei fenomeni di obsolescenza.

Le Rimanenze di magazzino registrano un incremento di Euro 221 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (+2,2%), nonostante i minori Ricavi delle vendite e delle prestazioni, principalmente per l'effetto di una minore rotazione media di magazzino e indice DIO pari a 156 giorni, superiore al target annuo fissato nel Piano Industriale Aggiornato (68 giorni). Tale incremento periodale è principalmente motivato da un backlog ordini inevaso alla data di chiusura del bilancio intermedio per vincoli procedurali e contrattuali.

17. Crediti commerciali netti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	21.149
Al 30-set-2013	12.945
<i>variazione</i>	<i>(8.204)</i>

I Crediti commerciali netti registrano una diminuzione di Euro 8.204 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (-38,8%), da imputare principalmente a minori Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nel medesimo periodo la Società registra un decremento del tempo medio di incasso e indice DSO pari a 173 giorni, inferiore al target annuo fissato nel Piano Industriale Aggiornato (segnatamente 185 giorni per i mercati PAM & LA).

I Crediti commerciali netti sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.432 migliaia, che risulta essere congruo e

costituito a fronte di possibili future perdite e su crediti attualmente in contenzioso, nonché di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione risulta la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>F.do sval.ne civilistico</i>	<i>F.do sval.ne fiscale</i>	<i>Totale</i>
F.do svalutazione crediti al 31-dic-2012	1.427	28	1.455
Accantonamenti	1	-	1
Utilizzi	(24)	-	(24)
F.do svalutazione crediti al 30-set-2013	1.404	28	1.432

Nella voce crediti commerciali sono compresi crediti in dollari statunitensi per gli importi sotto indicati:

al 31/12/2012 per dollari statunitensi 448.192

al 30/09/2013 per dollari statunitensi 367.656

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio positive per l'importo di Euro 6 migliaia. I crediti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

18. Crediti tributari

Ammontano a Euro 66 migliaia e sono così suddivisi:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Erario c/acconti IRES	34	-	34
Regioni c/acconti IRAP	32	-	32
TOTALE	66	-	66

19. Altri crediti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	197
Al 30-set-2013	548
<i>variazione</i>	351

La voce, oltre a riferirsi a crediti diversi di modesta entità, si riferisce principalmente alla cessione di crediti verso società di factoring.

20. Altre attività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	89
Al 30-set-2013	114
<i>variazione</i>	25

Si riferiscono a costi vari sostenuti dalla Società con parziale competenza nel periodo successivo.

21. Cassa e disponibilità bancarie

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	30/09/2013	30/09/2012	<i>variazione</i>
Depositi bancari	78	1.862	(1.784)
Denaro e valori in cassa	3	2	1
TOTALE	81	1.864	(1.783)

I Depositi bancari si riferiscono a saldi attivi temporanei di conto corrente.

PATRIMONIO NETTO

22. Patrimonio netto

Si riporta il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione.

Capitale sociale

<i>Euro/1000</i>	30/09/2013
Capitale sociale al 30-set-2013	2.346.000
N. azioni ordinarie	34.000.000
Valore nominale per azione	privo

Nel corso del periodo oggetto di analisi il Capitale sociale non ha subito alcuna movimentazione. Al 30 settembre 2013 la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

23. Riserva transizione agli IAS

Tale voce ammonta a Euro (102) migliaia. La variazione di Euro 4 migliaia rispetto al dato di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 è da imputare alla rilevazione tra le riserve del patrimonio netto delle variazioni attuariali maturate al 30 settembre 2013 con riferimento alla valutazione del TFR, in conformità allo IAS 19. Per un maggior dettaglio si rinvia alla movimentazioni del patrimonio netto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

24. Finanziamenti

I Finanziamenti non correnti ammontano a Euro 17.846 migliaia (Euro 9.202 migliaia al 31/12/2012), rappresentanti il debito a medio – lungo termine nei confronti delle Banche dell’Accordo per effetto del perfezionamento dell’Accordo Aggiornato, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari decorrenti dal 31 gennaio 2013 sono descritti in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione. In attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata l’Accordo Aggiornato ha determinato sia il riscadenziamento a medio – lungo termine dell’Esposizione Consolidata Aggiornata, per gli ammontari in linea capitale sotto forma di Amortizing Facility e Bullet Facility al 31 gennaio 2013, sia la riduzione del prezzo del debito della medesima Esposizione Consolidata Aggiornata.

L’Accordo Aggiornato modifica solo parzialmente l’Accordo ai fini dell’attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata, con esclusione della novazione delle obbligazioni in essere ai sensi dei Contratti Originari e dell’Accordo, le cui disposizioni sono confermate come parzialmente modificate e integrate dall’Accordo Aggiornato e per quanto compatibili con l’Accordo Aggiornato medesimo, stante l’inscindibilità e complementarietà in essere tra l’Accordo e l’Accordo Aggiornato.

In particolare, il rimborso dell’Esposizione Consolidata Aggiornata sotto forma di Amortizing Facility, pari a Euro 9.172 migliaia non corrente al 30 settembre 2013, è fissato in 41 rate trimestrali posticipate, con nuovo piano di ammortamento da calcolarsi con il metodo c.d. francese scadente il 30 aprile 2023 (rispetto alla precedente scadenza 30 aprile 2018); mentre il rimborso dell’Esposizione Consolidata sotto forma di Bullet Facility, pari a Euro 8.674 migliaia, è previsto entro il 31 dicembre 2018 (rispetto alla precedente scadenza 31 dicembre 2013) o altra data anticipata, mediante la corresponsione alle Banche dell’Accordo dei Proventi Netti di Dismissione dell’immobile di proprietà della Società, libero da gravami e vincoli di sorta. In occasione dell’evento di rimborso per la dismissione di tale immobile la Bullet Facility scadrà anticipatamente per un ammontare pari al minore tra l’esposizione in essere a titolo di Bullet Facility e il provento netto di dismissione: laddove il provento netto di dismissione

sia superiore all'esposizione in essere a titolo di Bullet Facility, la differenza positiva sarà versata a parziale rimborso anticipato dell'Esposizione Consolidata Aggiornata sotto forma di Amortizing Facility; per converso, laddove il provento netto di dismissione sia inferiore all'esposizione in essere a titolo di Bullet Facility, la differenza negativa sarà rimborsata dalla Società alle Banche dell'Accordo in ammortamento quinquennale, alle medesime condizioni dell'Amortizing Facility, con decorrenza dal 1 gennaio 2019.

I Finanziamenti non correnti, dunque, hanno registrato un notevole incremento per la ridenominazione da corrente a non corrente di una quota parte dell'Esposizione Consolidata Aggiornata, in attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata ai sensi dell'Accordo Aggiornato:

<i>Euro/1000</i>	<i>Esposizione Consolidata</i>	<i>Quota a breve termine</i>		<i>Quota a m/l termine</i>	
		<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>	<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>
Unicredit	9.800	500	-	4.883	4.417
Cassa di Risparmio di Cesena	2.887	148	-	1.445	1.294
Banca Popolare di Ancona	2.005	104	-	1.016	885
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.213	55	-	483	675
Cassa dei Risparmi di Forlì e della R.	1.349	91	-	595	663
Banca Nazionale del Lavoro	988	73	-	481	434
Banca Popolare di Lodi	616	41	-	269	306
TOTALE	18.858	1.012	-	9.172	8.674

25. Benefici a dipendenti (TFR)

La passività per trattamento di fine rapporto, determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19, ammonta a Euro 138 migliaia al 30 settembre 2013:

<i>Euro/1000</i>	
S.DO al 31-dic-2012	148
S.DO al 30-set-2013	138
<i>variazione</i>	(10)

26. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	24
Al 30-set-2013	8
<i>variazione</i>	(16)

Trattasi di importi minori riferibili principalmente a canoni di assistenza rilevati anticipatamente.

27. Fondi per rischi e oneri

Ammonta a Euro 163 migliaia ed è costituito nello specifico da:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
Fondo cess. Rapporto C.O.O.	28	-	28
Fondo rischi di garanzia non correnti	15	15	-
<i>Totale quota non corrente</i>	<i>43</i>	<i>15</i>	<i>28</i>
Fondo cess. Rapporto C.O.O.	-	125	(125)
Fondo rischi di garanzia correnti	120	157	(37)
<i>Totale quota corrente</i>	<i>120</i>	<i>282</i>	<i>(162)</i>
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>163</i>	<i>297</i>	<i>(134)</i>

Il Fondo cessazione rapporto C.O.O. è relativo all'accantonamento per la cessazione dalle cariche per i membri del Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo Statuto.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la migliore stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del bilancio infrannuale in relazione a prodotti già venduti a tale data. Tale fondo viene ripartito tra passività correnti e passività non correnti, in funzione della migliore stima effettuabile in merito alle previsioni di manifestazione futura degli oneri di garanzia.

PASSIVITÀ CORRENTI

28. Finanziamenti, quota a breve termine

Ammontano a Euro 1.012 migliaia pari alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle Banche dell'Accordo per effetto del perfezionamento dell'Accordo Aggiornato, i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari decorrenti dal 31 gennaio 2013 sono descritti in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>
Unicredit	500
Cassa di Risparmio di Cesena	148
Banca Popolare di Ancona	104
Banca Monte dei Paschi di Siena	55
Cassa dei Risparmi di Forlì e della R.	91
Banca Nazionale del Lavoro	73
Banca Popolare di Lodi	41
TOTALE	1.012

I finanziamenti correnti, dunque, hanno registrato un notevole decremento per la ridenominazione da corrente a non corrente di una quota parte dell'Esposizione

Consolidata Aggiornata, in attuazione della Manovra Finanziaria Aggiornata ai sensi dell'Accordo Aggiornato.

29. Debiti verso banche

I Debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	6.625
Al 30-set-2013	4.965
<i>variazione</i>	(1.660)

I debiti bancari sono costituiti da:

- debiti verso società di factoring e prefinanziamenti per Euro 3.726 migliaia;
- debiti per anticipazioni e finanziamenti bancari per Euro 1.239 migliaia.

Per effetto del perfezionamento dell'Accordo Aggiornato lo Stand Still sulle Linee di Scoperto di Conto Corrente di cui all'Accordo è prorogato di anno in anno alle medesime condizioni (rispetto dei Parametri Finanziari) fino al 31 dicembre 2018, fatti salvi i casi di risoluzione o recesso o decadenza del beneficio del termine di rimborso dell'Esposizione Consolidata Aggiornata.

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>30/09/2012</i>	<i>variazione</i>
a) Cassa	3	2	1
b) Altre disponibilità liquide	78	1.862	(1.784)
c) Titoli da negoziare	-	-	-
<i>d) Liquidità (a+b+c)</i>	<i>81</i>	<i>1.864</i>	<i>(1.783)</i>
e) Crediti finanziari correnti	-	-	-
f) Debiti finanziari correnti	4.965	6.625	(1.660)
g) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.013	12.182	(11.169)
h) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<i>i) Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)</i>	<i>5.978</i>	<i>18.807</i>	<i>(12.829)</i>
j) Indebitamento finanziario corrente netto (i-e-d)	5.897	16.943	(11.046)
k) Debiti bancari non correnti	17.846	9.202	8.644
l) Obbligazioni emesse	-	-	-
m) Altri debiti non correnti	-	-	-
<i>n) Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)</i>	<i>17.846</i>	<i>9.202</i>	<i>8.644</i>
<i>o) Indebitamento finanziaio netto (j+n)</i>	<i>23.743</i>	<i>26.145</i>	<i>(2.402)</i>

I Parametri Finanziari e le altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere a norma dell'Accordo, come modificati dall'Accordo Aggiornato, sono descritti nella Relazione sulla gestione.

30. Debiti commerciali

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusi gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	12.042
Al 30-set-2013	10.312
<i>variazione</i>	(1.730)

I Debiti verso fornitori sono tutti esigibili a breve termine e registrano una diminuzione periodale di Euro 1.730 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (-14,4%), da imputare principalmente al minore approvvigionamento di prodotti finiti e componenti hardware in conseguenza dei minori Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Nel medesimo periodo la Società registra un aumento del tempo medio di pagamento e indice DPO pari a 159 giorni, superiore al target annuo fissato nel Piano Industriale Aggiornato (90 giorni).

Nella voce Debiti commerciali sono ricompresi debiti in dollari statunitensi 2.398 migliaia (in aumento rispetto a dollari statunitensi 2.041 migliaia del 31 dicembre 2012). L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio positive per l'importo di Euro 68 migliaia. I debiti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

31. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	24
Al 30-set-2013	8
<i>variazione</i>	(16)

Sono principalmente relativi a ricavi rilevati anticipatamente.

32. Debiti tributari

I debiti verso l'Erario sono composti quanto ad Euro 1.614 mila da debito IVA (di cui 1.452 mila per IVA ad esigibilità differita, riferita a cessioni effettuate verso enti pubblici

per le quali ci si è avvalsi della previsione di cui comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972, per cui l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi, salva la facoltà di applicare le ordinarie disposizioni); oltre che principalmente ad IRES per Euro 61 mila ed IRAP per 102 mila.

33. Altri debiti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	392
Al 30-set-2013	419
<i>variazione</i>	27

Si riferiscono principalmente a:

- debiti previdenziali per Euro 42 migliaia;
- altri debiti per Euro 377 migliaia.

La voce Altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente a titolo di retribuzioni, compensi per ferie e mensilità aggiuntive maturate ma non ancora liquidate.

34. Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Relativamente ai contenziosi fiscali della Società non risultano situazioni o fattispecie da cui possano derivare passività probabili che non siano riflesse nel presente Resoconto intermedio di gestione. Si precisa che le annualità fiscali soggette a verifica seguono le ordinarie regole previste dalla normativa fiscale.

35. Operazioni con parti correlate

Si segnala l'esistenza di operazioni con la società Acer Italy S.r.l., società controllata da Acer Europe B.V. che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 29,8704% del Capitale sociale e che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta:

<i>Acer Italy S.r.l.</i>	<i>Euro/1000</i>
Crediti	
Debiti	
Ricavi	22
Costi	

Si segnalano, altresì, le operazioni con la società controllata Olidata Iberica S.L. il cui bilancio non è stato consolidato. Gli effetti patrimoniali e economici al 30 settembre 2013 derivanti dalle transazioni poste in essere con tale società sono esposti:

<i>Olidata Iberica S.L.</i>	<i>Euro/1000</i>
Crediti	237
Debiti	
Ricavi	
Costi	

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla Consob con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

<i>Euro/1000</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Valore assoluto</i>	<i>Valore %</i>
Crediti commerciali	12.945	237	1,83%
Debiti commerciali	10.312		0,00%
Ricavi	20.426	22	0,11%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	19.539		0,00%

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico, in quanto le operazioni sono regolate, si ribadisce, a condizioni di mercato.

36. Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

Relativamente ai principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta si rinvia al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e alla Relazione sulla gestione al presente Resoconto intermedio di gestione.

COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11070007

In riferimento alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007, avente a oggetto la pubblicazione del Documento dell'*European Securities and Market Authority* (ESMA/2011/226), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali in merito alle esposizioni nei titoli di debito sovrano, detenute dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali (segnatamente, IFRS 7 –

Financial instruments: Disclosure; IAS 1 – Presentation of Financial Statements; IAS 34 – Interim financial reporting; IAS 10 – Events after the Reporting Period), la Società precisa di non detenere alcun titolo di debito sovrano.

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si segnala che nel corso del periodo la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, salva la stipula dell'Accordo Aggiornato i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari decorrenti dal 31 gennaio 2013 sono riepilogati nella Nota integrativa e Relazione sulla gestione.

38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si segnala che nel corso del periodo la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, salva la stipula dell'Accordo Aggiornato i cui effetti patrimoniali, economici e finanziari decorrenti dal 31 gennaio 2013 sono riepilogati nella Nota integrativa e Relazione sulla gestione.

39 . Eventi successivi al 30 settembre 2013

Sono descritti nella Relazione sulla gestione al presente Resoconto intermedio di gestione.

XIII. DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Ceccaroli, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154-bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che le informazioni economiche e finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Pievesestina di Cesena, 21 ottobre 2013

f.to Nicola Ceccaroli

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



designing passions

Olidata S.p.A.
www.olidata.com
olidata@olidata.com